



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RAIC802007: I.C. S. PIETRO IN VINCOLI

Scuole associate al codice principale:

RAAA802003: I.C. S. PIETRO IN VINCOLI
RAAA802014: "IL PICCOLO PRINCIPE"
RAAA802025: SAN PIETRO IN TRENTO
RAAA802036: "PETER PAN"
RAEE802019: "SPALLICCI A."
RAEE80202A: "RICCARDO CAMPAGNONI"
RAEE80203B: "MARTIRI DEL MONTONE"
RAEE80205D: S.ZACCARIA
RAMM802018: "GESSI R."



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti, collocati nella fasce di voto del 7 all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti, collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo), è inferiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se e' inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



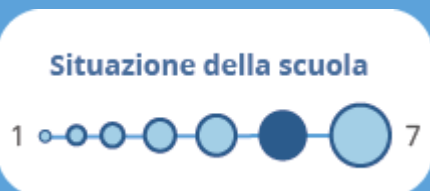
Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti. (scuole I ciclo). Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum disciplinare e un curriculum trasversale di educazione civica a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e per gli anni di corso in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e vengono esplicitate nei diversi plessi. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari esplicitati all'interno del funzionigramma. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione didattica e i protocolli di valutazione in itinere e sommativa. I docenti applicano criteri di valutazione comuni, condividono strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda i principali ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente, per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione. I risultati della valutazione sono utilizzati in modo sistematico per rimodulare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua il monitoraggio delle attività in modo occasionale. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche e materiali sono convogliate solo parzialmente nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Analisi e condivisione dei risultati delle prove comuni per ordine di scuola e fra ordini di scuola.

TRAGUARDO

Incontri per aree disciplinari in verticale e in orizzontale per favorire il confronto sui risultati delle prove comuni; eventuale aggiornamento dei testi delle prove; riadattamento delle rubriche di valutazione in ottemperanza di nuove norme sulla valutazione. Rielaborazione di prove comuni intermedie d'istituto per la scuola secondaria di 1 grado



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aggiornamento delle prove comuni e delle rubriche di valutazione in forma condivisa tra ordini di scuola (soprattutto classi ponte) e fra classi parallele
2. **Ambiente di apprendimento**
Costruzione di un ambiente sereno con progetti che sostengono la funzione dell'insegnante attraverso l'etica delle relazioni umane
3. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi che consentono la didattica per competenze
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare l'articolazione degli incontri per aree, in orizzontale e in verticale in supporto alle criticità emerse
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziamento di percorsi di formazione e di autoformazione per docenti





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento del livello scolastico nell'abilità linguistica e in quella matematica sia rispetto all'area geografica regionale sia al contesto nazionale.

TRAGUARDO

Conseguimento di un buon livello d'istituto nei risultati delle prove standardizzate di lingue e di matematica sia rispetto all'area geografica regionale sia al contesto nazionale. Riduzione dei divari tra i risultati delle classi parallele dell'istituto.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivazione di corsi di recupero e potenziamento per tutti gli alunni con livello di apprendimento medio-basso.
2. **Inclusione e differenziazione**
Attivazione e realizzazione di corsi di alfabetizzazione per gli alunni stranieri anche con l'apporto di mediatori linguistici oltre che dei docenti di classe.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie con dimestichezza, sicurezza e creatività.

TRAGUARDO

Elaborazione di un curriculum digitale finalizzato all'acquisizione, da parte degli studenti, di comportamenti responsabili e consapevoli nell'utilizzo delle nuove tecnologie e della rete.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curriculum, progettazione e valutazione
Attivazione di percorsi trasversali per acquisire una maggiore consapevolezza delle nuove tecnologie e della rete.
2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Attività di sensibilizzazione, mediante accordi di rete con l'Ausl Romagna e con le istituzioni scolastiche del territorio, per il benessere della comunità educante.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Accompagnare gli studenti nella costruzione del proprio percorso di crescita in base a competenze, aspirazioni e offerta formativa.

TRAGUARDO

Conoscenza di sé e valorizzazione delle competenze per rendersi protagonista del proprio futuro e delle proprie scelte. Monitoraggio sulle scelte effettuate dagli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione dei moduli di orientamento formativo da attivare nella scuola secondaria di primo grado. Tali moduli saranno programmati, a partire dal corrente anno scolastico, con una durata di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi.
2. **Continuità e orientamento**
Attivazione di percorsi di orientamento formativo attraverso un dialogo costante con le figure di riferimento (sportello d'ascolto, funzione strumentale per l'orientamento), in particolare nei momenti di passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria I grado e dal primo al secondo ciclo.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Attività di orientamento con i referenti delle istituzioni scolastiche del territorio, per ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola e per rafforzare l'apprendimento nonché la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

All'interno dell'istituto si è consolidata la pratica della somministrazione di prove comuni con la relativa valutazione. La scuola intende procedere alla valorizzazione dell'esperienza dei singoli docenti in un'ottica di condivisione come crescita personale e professionale. La scuola consolida le pratiche inclusive nei confronti di bambini e ragazzi di cittadinanza non italiana, promuovendone la piena integrazione. Favorisce, inoltre, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce. A tal fine attiva risorse e iniziative mirate anche in collaborazione con gli enti locali e le associazioni del territorio. La competenza digitale



consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa sarà supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per partecipare a reti collaborative tramite internet. La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alla vita sociale, alle attività lavorative. I talenti e le eccellenze di ogni studente si sviluppano se costantemente riconosciuti ed esercitati, contribuendo così al successo formativo e professionale. La dimensione orientativa della scuola secondaria è stata potenziata.